

**Relazione conclusiva  
del  
Processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- c) eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 612 della legge 190/2014 n. 190 lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, che lo ha sottoscritto in data 26/03/2015;

Successivamente la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 32 del 26/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano, invitando il Sindaco a sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Il piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 09.04.2015;

Il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti con protocollo n. 4595 del 31.03.2015 e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

### 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Centro Agricoltura Ambiente Srl con quota 2,436%

2. FUTURA Soc. Consortile a r.l. con quota 1,325%
3. HERA SpA con quota 0,05262% (quotata sul mercato di borsa italiano)
4. Istituto Ramazzini Scrl con quota 0,017%;
5. Lepida S.p.A. con una quota de 0,0016%;
6. Sustenia Srl con quota 6,18%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015, ad eccezione di Hera S.p.a, essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

## **2.1. CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE Srl**

La Società Centro Agricoltura Ambiente Srl è partecipata dal Comune al 2,436%.

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisto delle quote sociali nel 1998 e durata fino al 31/12/2050.

CAA "Giorgio Nicoli" S.r.l. (di seguito CAA) è una società a responsabilità limitata costituita nel 1992; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea dei Soci.

CAA è stato costituito per prestare servizi, ricerca e divulgazione nel settore produttivo, agricolo e ambientale, in particolare:

- nell'entomologia medica e veterinaria e nel controllo di altri organismi dannosi e molesti di interesse civile;
- nel recupero, nella gestione e nel monitoraggio dell'ambiente, nella costituzione, conservazione, valorizzazione e gestione di aree verdi e del verde ornamentale pubblico e privato;
- nell'agricoltura sostenibile;
- nel riutilizzo in agricoltura di sostanze organiche utili dal punto di vista agronomico;
- nella gestione dei rifiuti, nella palinologia e paleo-archeobotanica.

Pur salvaguardando l'autonomia di ciascun ente pubblico socio sulla valutazione e decisione finale, si ritiene che CAA persegua le finalità istituzionali dell'ente locale.

CAA non è una società a totale partecipazione pubblica; è a rilevanza economica, non è "in house" e, pertanto, non ha affidamenti diretti senza gara.

Gli scopi con cui è stato costituito CAA, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio relativamente ai comuni soci, fa ritenere come la partecipazione in CAA detenuta dal Comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi e attività di ricerca rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale.

La società **Centro Agricoltura Ambiente Srl** opera nell'ambito del Progetto Regionale di Produzione integrata per la messa a punto di nuove strategie di difesa a basso impatto ambientale contro organismi dannosi alle colture agrarie, esegue studi sull'importanza delle aree naturali e rinaturalizzate per l'agricoltura e sviluppa progetti che valorizzano il territorio e le produzioni agricole e pertanto, promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, la partecipazione a tale società deve ritenersi utile.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

## 2.2. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,325%

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisizione delle quote (mandato n. 587 del 18/3/1999) e durata fino al 31/12/2050;

Futura è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1996; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento da parte dell'assemblea dei Soci.

Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

E' a totale partecipazione pubblica e gestisce un servizio pubblico di interesse generale, delegato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge Regionale n. 54/95 abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge Regionale n. 12/03.

Futura è una società a rilevanza economica, non è "in house" e, pertanto, non ha affidamenti diretti senza gara.

Le finalità con cui è stata costituita Futura, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio rappresentato dai soci, fa ritenere come la partecipazione in Futura detenuta dal Comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali il contrasto alla dispersione scolastica (anche attraverso la gestione di corsi ordinamentali rivolti a ragazzi in obbligo formativo) e il favorire opportunità di lavoro per i propri cittadini, promuovendo sul territorio la qualificazione e l'aggiornamento professionale e l'utilizzo di strumenti per l'inserimento lavorativo;

La società **Futura Soc. Consortile a r.l.** persegue gli indirizzi programmatici dei propri Comuni Soci per tradurre efficacemente le politiche di sviluppo locale in attività e servizi di formazione, informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, rivolti ai Comuni soci, ai cittadini e a tutte le organizzazioni sociali, economiche e imprenditoriali del territorio e pertanto, avendo come oggetto lo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini sociali, la partecipazione a tale società deve ritenersi utile al conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Inoltre la società stabilisce degli importi inferiori per la partecipazione a corsi di formazione per gli Enti soci rispetto agli Enti non soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Di seguito la partecipazione societaria indirettamente posseduta:

<b>Denominazione Organismo</b>	<b>Tipo partecipazione</b>	<b>SOCIETÁ DIRETTA</b>	<b>% INDIRETTAMENTE DETENUTA DAL COMUNE</b>
C.A.A. GIORGIO NICOLI SRL	Indiretta	FUTURA	0,170540%

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

### 2.3. HERA SpA

Il comune è proprietario di 783.774 azioni di Hera Spa pari allo 0,05262% del capitale sociale.

Il Consiglio Comune ha deliberato la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale SEABO SpA (ora HERA SpA) nel marzo 1997. La società ha durata fino al 31/12/2100.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì -Cesena).

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana.

La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

La quota di capitale di Hera Spa in punto di diritto è una "*partecipazione societaria*", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera Spa del Comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 dell'articolo unico della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

La società **HERA Spa**, é leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica e del Teleriscaldamento, tale società multiservizi dunque persegue finalità di interesse generale.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

### 2.4. ISTITUTO RAMAZZINI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

L'ISTITUTO Ramazzini Cooperativa sociale Onlus è partecipata dal Comune al 0,017%.

Il Consiglio Comunale ha deliberato la partecipazione alla società con delibera di giunta n. 131 del 16/7/1998 e che la società ha durata fino a 31/12/2100.

L'Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale Onlus ha i seguenti punti fondamentali che la caratterizzano:

La missione dell'Istituto Ramazzini è di contribuire alla diminuzione dell'incidenza dei tumori attraverso la promozione della ricerca, dell'assistenza clinica e dell'informazione su questa patologia. I membri dell'Istituto Ramazzini, medici professionisti, ricercatori ed amministratori lavorano tutti assieme per sviluppare strategie di controllo dei tumori sempre più adeguate. Queste strategie si basano sui risultati di importanti ricerche scientifiche condotte nei laboratori del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni della Fondazione Europea Ramazzini, sui risultati degli studi del Centro di Ricerche Epidemiologiche e sui programmi di sorveglianza oncologica e diagnosi precoce delle patologie tumorali in fasce di popolazione particolarmente a rischio progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile;

Le finalità sono:

- sviluppare la ricerca scientifica, gli studi e le analisi sul controllo dei tumori e delle malattie professionali ed ambientali ai fini preventivi;
- fornire servizi socio sanitari a favore di soci e soggetti a rischio di neoplasie o patologie professionali ed ambientali a fini preventivi, diagnostici e curativi, con particolare riguardo alle categorie di anziani e lavoratori esposti a rischi cancerogeni;
- diffondere e migliorare l'informazione in materia, a fini preventivi e conoscitivi, a favore dell'opinione pubblica, della comunità scientifica, degli operatori addetti ai lavori, degli enti e delle istituzioni pubbliche e private, ecc.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

## 2.5. LEPIDA SpA

La Società Lepida SpA è partecipata dal Comune allo 0,0016%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 92 del 21/12/2009 con durata fino al 31/12/2050.

La società **Lepida Spa** è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società *multipartecipata* alla quale partecipano 417 tra enti locali ed enti pubblici diversi

Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.

Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali del Comune, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell'attività di

coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.

Lepida Spa é una società strumentale degli enti proprietari, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

## 2.5. SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 6,18%.

Il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione della società Sustenia Srl con durata fino al 31/12/2050.

Sustenia S.r.l. è una società "in house" a responsabilità limitata costituita nel dicembre 2007; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta per decisione dell'assemblea dei Soci.

Sustenia è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

Pur salvaguardando l'autonomia di ciascun comune socio sulla valutazione e decisione finale, si ritiene che Sustenia persegua le finalità istituzionali dell'ente, in quanto gestore di servizi d'interesse pubblico locale.

Sustenia è una società a totale partecipazione pubblica; è a rilevanza economica, è "in house" e, pertanto, ha affidamenti diretti senza gara.

Gli scopi per cui è stata costituita Sustenia, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio relativamente ai comuni soci, fa ritenere come la partecipazione in Sustenia detenuta dal comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi territoriali rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale a vantaggio dei propri cittadini.

La società **Sustenia Srl** gestisce la lotta biologica ad organismi dannosi e molesti, dunque persegue finalità di interesse generale.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

### **3. Conclusioni**

Giunto pertanto a conclusione il piano 2015-2016, questa Amministrazione provvederà a richiedere alle società partecipate tutte le informazioni necessarie per procedere nei tempi previsti dalla normativa, alla revisione straordinaria prevista dallo schema di decreto legislativo sulle società pubbliche, di prossima approvazione.

Bentivoglio, 31/03/2016

Il Sindaco

Erika Ferranti

(firmato digitalmente)